

Disegno di Legge sulla Non Autosufficienza: ora servono adeguati investimenti
Superando.it 27.03.2023

«Esprimiamo soddisfazione perché Parlamento e Governo hanno accolto diverse proposte provenienti da I mondo del Terzo Settore, per realizzare una migliore integrazione socio-sanitaria, nell'ottica di garantire autonomia, e non solo assistenza, alle persone non autosufficienti»: lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore, commentando l'approvazione definitiva del Disegno di Legge Delega sulla Non autosufficienza. «A questo punto – aggiunge Pallucchi – serviranno adeguati investimenti, perché non può esistere un welfare “a costo zero”».

«Esprimiamo soddisfazione per l'approvazione in via definitiva del cosiddetto “Disegno di Legge Anziani”, perché Parlamento e Governo hanno accolto, nel corso dell'iter del provvedimento, diverse proposte provenienti dal mondo del Terzo Settore, per realizzare una migliore integrazione socio-sanitaria, nell'ottica di garantire autonomia, e non solo assistenza, alle persone non autosufficienti»: lo dichiara in una nota Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore, commentando il Disegno di legge delega in materia di politiche a favore degli anziani, noto anche come Disegno di Legge Delega sulla Non Autosufficienza, approvato in questi giorni dal Parlamento in via definitiva.

«A questo punto – aggiunge Pallucchi – i prossimi passaggi saranno cruciali per determinare l'efficacia del provvedimento nel perseguire gli obiettivi prefissati, a partire dalla necessaria previsione di adeguati investimenti: non può esistere, infatti, un welfare “a costo zero” e per invertire la tendenza che vede la nostra rete socio-sanitaria sempre più fragile, c'è bisogno di un importante impegno di risorse. Inoltre, ci aspettiamo un concreto coinvolgimento del Terzo Settore sin dalla messa a punto dei futuri Decreti Attuativi del Disegno di Legge e poi nella concreta attuazione di esso sui territori, per una governance multilivello in grado di aumentare la qualità delle misure».

«Il Terzo Settore – conclude la Portavoce del Forum – è portatore di competenze, esperienza e visione in questo campo, come ben testimonia il Manifesto Verso un nuovo sistema di welfare che abbiamo presentato pochi giorni fa alle Istituzioni e che ci auguriamo possa essere una base di partenza per realizzare in Italia un sistema di welfare accessibile a tutti, inclusivo e al fianco delle persone». (S.B.)